

Sabato, 9 dicembre 2023

XV Simposio svizzero delle traduttrici e dei traduttori letterari

I robot della traduzione

Altstadthalle, Zugo

Che potere ha l'intelligenza artificiale sulla nostra creatività? E, soprattutto, che potere abbiamo noi sull'intelligenza artificiale? Nell'ambito di uno studio condotto nel 2023 in collaborazione con l'ATLF e il VdÜ (associazioni professionali dei paesi limitrofi), vorremmo esaminare l'esperienza concreta delle traduttrici e dei traduttori letterari per determinare quanto spazio occupa il post-editing nell'industria editoriale odierna e l'importanza di questi strumenti per la traduzione letteraria in Svizzera. I risultati presentati durante il simposio, accompagnati da considerazioni teoriche e pratiche, dovrebbero aiutare i traduttori e le traduttrici letterarie a orientarsi in una realtà professionale in continua evoluzione.

L'intervento della tecnologia nel processo creativo solleva infatti numerosi interrogativi. Quali sono le implicazioni sulle condizioni di lavoro, soprattutto retributive, dei traduttori e delle traduttrici letterarie? Quali le minacce per il diritto d'autore? Quali ruoli possono e devono svolgere i professionisti per preservare il loro spazio creativo e con esso il linguaggio e il pensiero?

Il simposio è organizzato dall'Associazione Autrici ed autori della Svizzera (A*dS), in collaborazione con la Casa dei traduttori Looren, la Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia, il Centre de traduction littéraire de Lausanne (CTL) e l'Associazione dei traduttori di Zugo.

Programma

Dalle ore 10.45

Accoglienza

11.00

Saluti. Nicolas Couchepin, presidente A*dS

L'intelligenza artificiale dal punto di vista dalle associazioni professionali
Cornelia Mechler, segretaria generale dell'A*dS

11.30–12.15

Introduzione al tema: Traduzione automatica e traduzione letteraria: un equilibrio (im)possibile?
Con Susanna Fiorini, traduttrice e consulente in comunicazione multilingue

12.15

IA e diritto d'autore

Barbara Sauser comitato dell'A*dS, in dialogo con Philip Kübler, direttore di ProLitteris

13.15–14.30

Pranzo al ristorante

14.30–15.30

Studi sulla traduzione letteraria meccanizzata: presentazione dei risultati
Con Anita Rochedy, responsabile del progetto e traduttrice letteraria, André Hansen, traduttore letterario e membro del direttivo del VdÜ, e Peggy Rolland, traduttrice e segretaria dell'ATLF

15.45, **Laboratori**

Tedesco:

Laboratorio 1: *Können wir so arbeiten? KI als Hilfe oder Hürde*

Con André Hansen. André Hansen, traduttore letterario e membro del comitato direttivo dell'VdÜ

Laboratorio 2: *Warum übersetzen wir?*

Auf dem Weg zu einer neuen Philosophie der Übersetzung

Con Chantal Wright, co-direttrice dell'Istituto di traduzione e interpretazione dell'Università di Scienze Applicate di Zurigo ZHAW e traduttrice letteraria

Francese:

Laboratorio 3: *Intelligence artificielle et traduction littéraire: se faire son opinion.*

Con Cécile Deniard, traduttrice letteraria

Italiano:

Laboratorio 4: *IT – Lost in translation ...technology: (ri)appropriarsi delle tecnologie nella traduzione letteraria*

Con Susanna Fiorini

17.15

Conclusioni, Nicolas Couchepin

17.30–18.30

Ricco aperitivo

18.30

EVENTO PUBBLICO

handverlesen: poesia oltre la voce

handverlesen è un'iniziativa letteraria che traduce, comunica e diffonde letteratura nella lingua dei segni in tedesco, offrendo così ai testi una maggiore libertà di movimento. Grazie a questo approccio, tra lingua parlata e lingua dei segni, è possibile portare il mondo letterario udente a confrontarsi con gli artisti sordi e rendere la poesia in lingua dei segni parte integrante della letteratura.

Come si muove una poesia? La letteratura in lingua dei segni sfida l'idea tradizionale di letteratura come testo e trova un linguaggio lirico e narrativo al di là della scrittura e delle parole, mettendo alla prova le convenzioni del linguaggio parlato e scritto. Anche il formato tradizionale del libro raggiunge i suoi limiti, perché la letteratura in lingua dei segni non può essere stampata: si articola come una performance fisicamente e spazialmente vincolata. Con Franziska Winkler dell'iniziativa letteraria *handverlesen* e membro di un tandem letterario che traduce e porta in scena letteratura udente e sorda, e interpreti della lingua dei segni. In collaborazione con l'associazione dei traduttori di Zugo e Altstadtalle di Zugo

Lingue

Il simposio si svolgerà in tedesco o in francese. Ogni laboratorio si terrà nelle lingue indicate. Nei dibattiti si parlerà tedesco e francese.

Dove

[Altstadthalle Zug](#), Unteraltstadt 14, 6300 Zugo,
[Restaurant Theater Casino Zug](#),
Artherstrasse 2–4, 6300 Zugo

Iscrizione

La partecipazione al simposio, inclusi il pranzo e il ricco aperitivo, è gratuita. L'iscrizione deve essere effettuata entro il 1° dicembre 2023 [qui](#).

Organizzazione

A*dS Autrici ed autori della Svizzera, Casa dei traduttori Looren, Fondazione Svizzera per la cultura Pro Helvetia, Centre de traduction littéraire de Lausanne (CTL). Istituzioni partner: Altstadtalle di Zugo e l'Associazione dei traduttori di Zugo.

Informazioni

A*dS Autrici ed autori della Svizzera,
tel. +41 44 350 04 60, sekretariat@a-d-s.ch